



Purchasing Managers Index Raiffeisen delle piccole e medie imprese

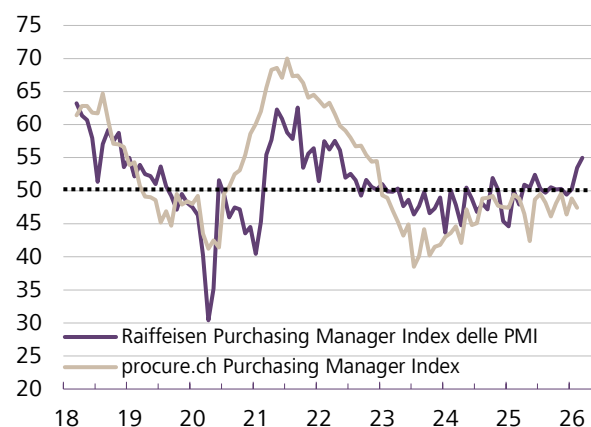
La politica mondiale vanifica le speranze

Senza la guerra in Medio Oriente la via d'uscita dalla crisi industriale sarebbe a portata di mano. A marzo, l'indice PMI Raiffeisen ha registrato un nuovo inaspettato incremento. A causa della situazione geopolitica tesa, tuttavia, si stanno già delineando i primi segni di rallentamento, come ad esempio nei piani d'investimento.

Dopo il netto aumento conseguito nel mese precedente, a marzo l'indice PMI Raiffeisen ha continuato a crescere. Il PMI è migliorato salendo da 53.5 punti a 55.0 punti e segnalando così un'ulteriore ripresa della situazione commerciale delle piccole e medie imprese nel settore industriale. A differenza di febbraio, questa volta il rialzo è tuttavia riconducibile soprattutto alle aziende orientate al mercato interno. La loro situazione commerciale aveva registrato un peggioramento a fine anno, ma ora mostra di nuovo un netto miglioramento, in particolare per quanto riguarda il portafoglio ordini. Le PMI orientate all'esportazione segnalano a loro volta un'espansione dell'attività commerciale in misura altrettanto sostenuta come in febbraio. Nel complesso, a marzo la componente ordini è pertanto progredita da 55.6 punti a 59.4 punti. La componente produzione è, invece, rimasta ferma a quota 55.0 punti. Di contro l'elemento dell'indice termini di consegna ha messo a segno, dal canto suo, un chiaro rimbalzo passando da 50.2 punti a 55.4 punti. Questo andamento sembra essere principalmente riconducibile a un migliore sfruttamento delle capacità produttive, anche se in singoli casi sono stati menzionati altresì problemi nella catena di approvvigionamento. Due componenti hanno accusato una contrazione: la stima dell'occupazione si è ridimensionata da 51.0 punti a 50.2 punti, mentre le scorte di magazzino sono scese da 53.0 punti a 50.4

punti. Il nuovo rialzo dell'indice PMI Raiffeisen conferma che i segnali di ripresa evidenziati a febbraio non erano solo un fuoco di paglia. Ciononostante, lo scoppio della guerra in Medio Oriente ha

Raiffeisen Purchasing Manager Index delle PMI
Dati destagionalizzati, 50 = soglia di crescita



Fonte: procure.ch, Raiffeisen Economic Research

ridotto le possibilità di porre fine alla crisi industriale. La ripresa poggia su basi instabili. I primi segni di rallentamento sono già evidenti nei risultati degli ultimi sondaggi. Secondo un sondaggio speciale condotto da Raiffeisen, quasi il 40% delle piccole e medie imprese intervistate prevede già ora ripercussioni negative sui propri piani d'investimento a causa della situazione geopolitica tesa.

Inoltre, numerose aziende esportatrici sottolineano nei commenti che la forza del franco svizzero rappresenta un ostacolo. Se il conflitto dovesse protrarsi ulteriormente, il franco forte e il calo sempre più marcato della domanda globale seguiranno a rappresentare i principali fattori negativi per l'economia delle esportazioni.

Non va, però, trascurato nemmeno l'impatto diretto dell'aumento dei prezzi dell'energia. Le PMI più piccole e per lo più orientate al mercato interno soddisfano spesso il proprio fabbisogno energetico tramite contratti a lungo termine con i fornitori di energia elettrica locali. Di conseguenza, risentiranno del rialzo dei prezzi energetici solo con un certo ritardo. Le PMI più grandi e maggiormente orientate all'esportazione, invece, si riforniscono perlopiù di energia sul mercato libero. Pertanto, queste aziende mostrano una sensibilità nettamente maggiore all'incremento dei prezzi dell'energia. Quasi la metà delle PMI orientate all'esportazione dichiara, infatti, di essere colpita, da fortemente a molto fortemente, dal persistere dei prezzi energetici elevati.

Componenti (1/3)

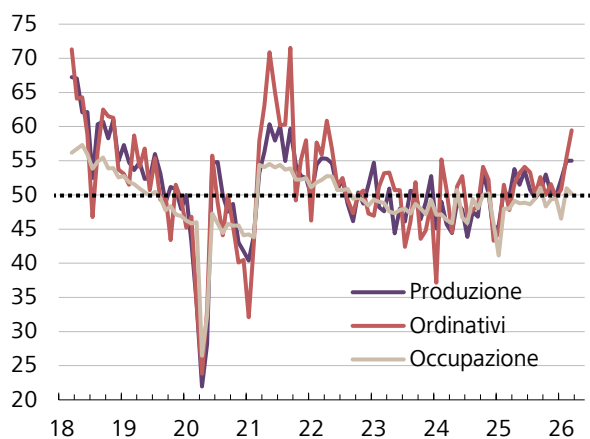
Dati destagionalizzati, 50 = soglia di crescita

	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.
Indice complessivo	50.2	50.3	49.4	50.2	53.5	55.0
Ordinativi	50.0	51.6	49.6	50.8	55.6	59.4
Produzione	53.0	50.4	49.9	52.3	55.0	55.0
Occupazione	48.3	49.4	49.5	46.5	51.0	50.2
Termini de consegna	51.2	51.6	49.7	50.1	50.2	55.4
Scorte di acquisti	45.6	46.0	46.8	50.9	53.0	50.4

Fonte: Raiffeisen Economic Research

Componenti (2/3)

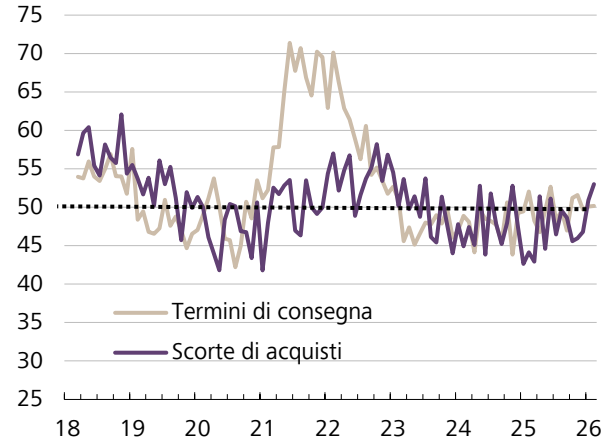
Dati destagionalizzati, 50 = soglia di crescita



Fonte: Raiffeisen Economic Research

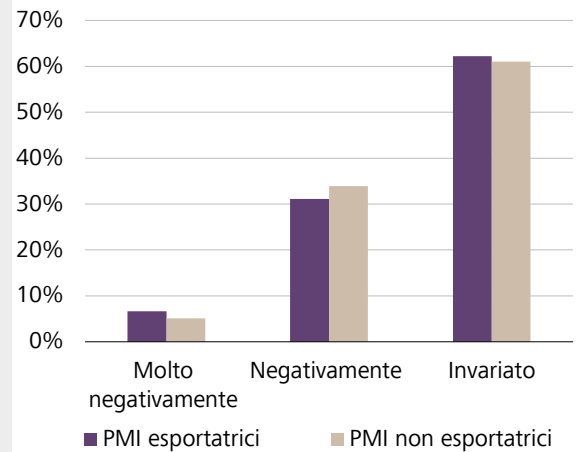
Componenti (3/3)

Dati destagionalizzati, 50 = soglia di crescita



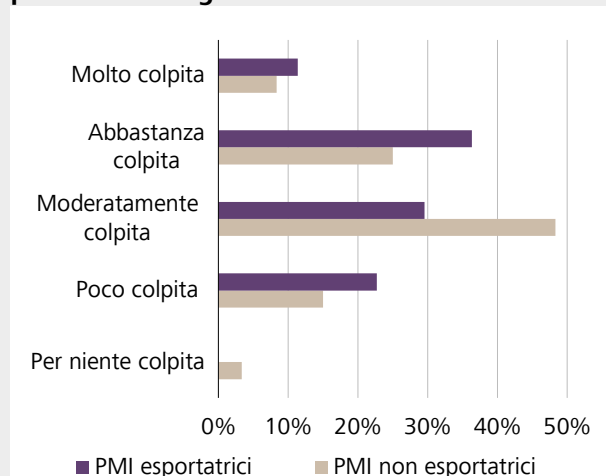
Fonte: Raiffeisen Economic Research

Sondaggio straordinario 1: In che misura l'attuale situazione geopolitica (conflitto con l'Iran) e l'incertezza che ne deriva influiscono sui vostri piani d'investimento per il 2026?



Fonte: Raiffeisen Economic Research

Sondaggio straordinario 2: Quanto sarebbe colpita la sua azienda da un aumento duraturo dei prezzi dell'energia?



Fonte: Raiffeisen Economic Research

Il PMI delle piccole e medie imprese di Raiffeisen

Il PMI delle piccole e medie imprese di Raiffeisen si basa su un sistema analogo a quello degli indici dei responsabili degli acquisti affermati in tutto il mondo (Purchasing Manager's Index). Circa 200 clienti aziendali Raiffeisen di tutti i settori dell'industria manifatturiera vengono intervistati mensilmente su diversi aspetti della loro attività. Grazie all'ampia base di clientela aziendale del Gruppo Raiffeisen e al radicamento locale delle Banche Raiffeisen, il PMI delle piccole e medie imprese è molto diversificato ed è rappresentativo dell'intero panorama delle PMI. Le PMI intervistate forniscono una valutazione su diversi aspetti della loro attività. Le risposte vengono aggregate in più sottocomponenti che successivamente vengono unificate nell'indice globale. Le sottocomponenti sono (ponderazioni tra parentesi): ordinativi (30%), produzione (25%), occupazione (20%), tempi di consegna (15%) e scorte di acquisti (10%). I valori dell'indice superiori ai 50 punti indicano un'espansione rispetto al mese precedente, mentre valori inferiori ai 50 punti suggeriscono una contrazione dell'attività economica.

Editore

Raiffeisen Svizzera
Fredy Hasenmaile, Economista capo
The Circle 66
8058 Zurigo

Contatto

Domagoj Arapovic
Senior Economist
044 226 74 38
domagoj.arapovic@raiffeisen.ch

Altre pubblicazioni

Qui potete abbonarvi
alla presente e ad altre pubblicazioni
di Raiffeisen:
[raiffeisen.ch/publicazioni-clientela-aziendale](https://www.raiffeisen.ch/publicazioni-clientela-aziendale)

Note legali

Esclusione di offerta

I contenuti della presente pubblicazione vengono forniti esclusivamente a titolo informativo. Essi non rappresentano pertanto dal punto di vista legale né un'offerta né una raccomandazione all'acquisto ovvero alla vendita di strumenti d'investimento. La presente pubblicazione non costituisce né un annuncio di quotazione né un prospetto di emissione ai sensi dell'art. 652a o dell'art. 1156 CO. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relativi a questi prodotti sono contenute nel rispettivo prospetto di quotazione. A causa delle restrizioni legali in singoli Paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trova in un Paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'utente una consulenza in materia d'investimento e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e/o dopo l'analisi dei prospetti informativi di vendita vincolanti. Eventuali decisioni prese in base alla presente pubblicazione avvengono a rischio esclusivo dell'investitore.

Esclusione di responsabilità

Raiffeisen Svizzera società cooperativa intraprende tutte le azioni opportune per garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera società cooperativa non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute nella presente pubblicazione. Raiffeisen Svizzera società cooperativa non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti), causati dalla distribuzione della presente pubblicazione o dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria

La presente pubblicazione non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.